

## RIVALTA

# Fratelli in lite: resta in strada ferito dall'auto

RIVALTA - I rari passanti che poco dopo la mezzanotte di venerdì ancora si erano attardati per vie e piazze, sono stati allarmati da botte violente e urla improvvise provenienti dal centro storico. A far balzare il cuore in gola è stato soprattutto un grido femminile, acuto e lacerante, seguito da rumori di portiere sbattute e di motori spinti al massimo che hanno fatto pensare a un rapimento ormai compiuto. Si trattava invece di un investimento: a terra di fronte a un cancello grigio, chi è accorso terrorizzato ha trovato era coricato un uomo di circa 30 anni, robusto e dalle fattezze mediterranee, che con entrambe le mani si teneva una gamba, evidentemente molto dolorante. Accanto a lui, in piedi, una giovane donna dai capelli neri urlava rimproveri al telefonino. In un attimo nella via prima deserta sono comparsi alcuni uomini che invitavano alla calma, donne non più giovani molto spaventate e bambini incuriositi dai rumori insoliti, ai quali si è aggiunta dopo pochi minuti l'ambulanza della Croce bianca di Orbassano.

Fra una frase pronunciata a mezza voce, una risposta concisa e qualche supposizione, il mistero si è chiarito: la scena era il risultato di una lite tra fratelli, culminata nella decisione di uno dei due di porre termine alla discussione in maniera non proprio ortodossa. Salito a bordo della vettura con cui poi si è allontanato, l'uomo si è probabilmente fatto prendere la mano, o meglio, il piede, dalla rabbia, e un'accelerata che forse doveva solo incutere paura si è prolungata un attimo di troppo portando l'auto a urtare violentemente il secondo contenente, che è caduto a terra, incapace poi di rialzarsi anche con l'aiuto dei soccorritori. Dolorante ma tanto educato da ringraziare chi l'aveva soccorso, il ferito è stato accompagnato all'ospedale San'Luigi.